

LINEE GUIDA PER UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DENOMINATI “CASETTA DELL’ACQUA”, PER L’EROGAZIONE DELL’ACQUA PROVENIENTE DALL’ACQUEDOTTO COMUNALE, IDONEA PER IL CONSUMO UMANO, CON L’OPZIONE DELLA REFRIGERAZIONE E DELLA CARBONAZIONE, USUFRUIBILE DAI CITTADINI DEL COMUNE DI ROGNO – DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 85 IN DATA 16 LUGLIO 2021.

- l’erogazione dell’acqua presso le strutture installate in Via G. Giusti e in frazione Castelfranco avverrà a favore della cittadinanza residente nel Comune di Rogno nonché dei proprietari di immobili sul territorio comunale (anche non residenti) mediante apposita tessera magnetica, che verrà rilasciata al cittadino dagli uffici comunali nella quantità di n. 1 tessera per nucleo familiare;
- il prelievo dell’acqua è consentito H24, risultando gli impianti di erogazione di libero accesso;
- l’acqua verrà erogata dai distributori nella quantità massima giornaliera di 10 (Dieci) litri per ciascuna tessera;
- per il prelievo dell’acqua è preferibile l’utilizzo di bottiglie in vetro; in ogni caso i contenitori utilizzati per il prelievo dell’acqua devono essere idonei per la conservazione di alimenti, puliti e igienizzati;
- l’imbottigliamento, il trasporto e la conservazione dell’acqua sono a totale responsabilità dell’utente ed è consigliabile consumare l’acqua prelevata nell’arco di 24/36 ore, preferendo frequenti approvvigionamenti ed evitando di effettuare scorte;
- al fine del corretto uso, inoltre, è espressamente VIETATO:
 - la commercializzazione dell’acqua prelevata;
 - utilizzare per il prelievo contenitori con grande capienza quali grosse taniche, bidoni o altro;
 - manomettere o forzare, in qualunque modo, i sistemi di erogazione;
 - bere direttamente dagli erogatori o farvi bere direttamente gli animali;
 - utilizzare per altri usi (lavaggio veicoli, pulizia stoviglie, pulizia personale, giochi, abbeveramento animali) o sprecare l’acqua erogata mediante compimento di operazioni di sciacquo, lavaggio e ogni altra operazione che comporti dispendio di acqua;
 - qualsiasi azione o manovra contraria alle norme igienico-sanitarie, tenuto conto che è un servizio che distribuisce un alimento che deve essere tutelato da qualsiasi contaminazione;
 - toccare o in qualsiasi modo imbrattare gli erogatori, le griglie e i piani di appoggio, avendo altresì l’accortezza di evitare che i recipienti o altri oggetti vengano a diretto contatto con gli erogatori in fase di approvvigionamento;
 - disperdere o abbandonare rifiuti di qualsiasi natura nell’area circostante o negli scarichi degli impianti;
 - applicare o accostare ai rubinetti di erogazione dell’acqua dispositivi di vario genere per consentire diverse modalità di prelievo dell’acqua (es. canne, prolunghe...);
 - ostacolare l’utilizzo delle strutture e renderne disagiata l’accesso con la sosta dei mezzi;
 - tenere i veicoli con il motore acceso nell’attesa del riempimento dei contenitori;

La Giunta Comunale ha altresì fissato i seguenti costi della tessera magnetica per l’erogazione dell’acqua dagli impianti di cui trattasi:

- **Euro 5,00 (Cinque/00):** costo annuale della tessera necessaria ad accedere al servizio di erogazione dell’acqua dagli impianti, con decorrenza dalla data di attivazione e, allo scadere di ogni anno civile (365 giorni), la riattivazione del servizio di erogazione avverrà solo a seguito dell’avvenuto nuovo versamento dell’importo forfettario stabilito;
- **in Euro 5,00 (Cinque/00)** la cauzione da versarsi all’Ente all’atto del ritiro della tessera, valida sino alla riconsegna della stessa medesima.